



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 82 del 06/05/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO IN SEGUITO A QUANTO PREVISTO DAL CCNL 17/12/2020 E DAL CONTRATTO INTEGRATIVO DELLA DIRIGENZA.

In data 17/12/2020 è stato sottoscritto il CCNL per il personale dirigente del comparto delle Funzioni locali e con riguardo ai contenuti previsti dall'art. 57 l'applicazione è prevista per l'anno successivo rispetto a quello di sottoscrizione.

In data 22/12/2021 è stato sottoscritto il Contratto integrativo di ente nel quale sono stati disciplinati alcuni istituti che impattano sulla determinazione quantitativa della retribuzione di risultato.

Si fa riferimento in particolare:

- all'art. 30 del suddetto CCNL "*Differenziazione e variabilità della retribuzione di risultato*" che prevede l'obbligo di attribuzione di una retribuzione di risultato con importo più elevato di almeno il 30%, rispetto al valore medio pro-capite delle risorse destinate alla retribuzione di risultato;

- ai criteri e alle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni previste dall'art. 60 e la correlazione dei suddetti compensi e la retribuzione di risultato;

- alla previsione contenuta nell'art. 57 c. 3 del CCNL 17/12/2020 secondo la quale eventuali risorse finalizzate alla retribuzione di posizione che, in un determinato anno, non sia stato possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementano, per il medesimo anno, le risorse destinate alla retribuzione di risultato.

Si conferma inoltre per la valutazione delle prestazioni dirigenziali anche dell'anno 2021 l'applicazione delle tecniche e dei parametri previsti dal Sistema di misurazione e valutazione approvato dalla Giunta il 12/7/2011 e aggiornato il 29/12/2011, il 21/01/2014, il 10/05/2016.

Alla luce di quanto sopra evidenziato si rende necessario stabilire modalità e limiti di quantificazione dell'indennità di risultato.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrativa dott. Guizzardi Raffaele.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Direttore Area Amministrativa ha espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

1. Di stabilire che il c.d. bonus premiale di cui all'art. 30 del CCNL 17/12/2020 dovrà essere eventualmente rapportato al periodo di servizio, qualora l'attribuzione riguardi un dirigente che non ha prestato l'attività per l'intero anno solare oggetto di valutazione. Si da atto che sulla base di quanto previsto dall'art. 9 del Contratto integrativo di ente, il numero di dirigenti a cui può essere attribuito il bonus premiale è pari ad una unità.
2. Di stabilire altresì che al fine dell'applicazione della previsione contenuta nell'art. 57 c. 3 del CCNL 17/12/2020:
 - eventuali risorse finalizzate alla retribuzione di posizione, che in un determinato anno non sia stato possibile utilizzare integralmente per tale finalità sono destinate ad incrementare la retribuzione di risultato dei dirigenti nell'anno stesso in cui si è determinato il mancato utilizzo in relazione alla valutazione conseguita, al periodo di servizio e alla fascia economica di risultato di riferimento;
 - il limite complessivo derivante dall'applicazione della disposizione contrattuale in parola, nonché da quanto ordinariamente previsto in termini di retribuzione di risultato è di euro 10.000 per i dirigenti che hanno conseguito un punteggio medio ponderato fino a 5,9, di euro 11.000 da 6 a 6,4 e di euro 12.000 da 6,5 a 7. Per i Direttori d'area i limiti sopra evidenziati ammontano rispettivamente ad euro 14.000, 15.000 e 16.000. I limiti in parola devono essere commisurati al periodo di servizio;
 - ai fini di detto limite non rileva il c.d. bonus premiale e quanto previsto dall'applicazione dell'art. 60 del CCNL 17/12/2020.
3. Di dare atto che le risorse non corrisposte derivanti, in termini di retribuzione di risultato, da una valutazione inferiore al 110% costituisce economia di bilancio e non può essere riportata all'anno successivo.
4. Di prendere atto altresì di quanto determinato all'art. 11 del Contratto integrativo di ente con riguardo alla previsione dell'art. 60 del CCNL 17/12/2020 ai fini dell'eventuale decurtazione della relativa retribuzione di risultato.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)